

Strada dei Parchi, approvato ordine del giorno contro aumenti tariffe

TERAMO. Nella seduta di ieri il Consiglio provinciale ha votato all'unanimità, con alcune modifiche, l'ordine del giorno presentato dal consigliere Raimondo Sfrattoni (Rifondazione) sull'aumento delle tariffe autostradali dell'A24.

Il documento impegna la Provincia a inoltrare «richiesta di accesso agli atti per un eventuale ricorso», nonché ad «incontrare la dirigenza della società», la concessionaria Strada dei Parchi (richiesta sollecitata dal consigliere del Pdl Carlo Taraschi, ndr), al fine di concertare politiche a vantaggio delle popolazioni locali, «vessate dagli oneri dei pedaggi autostradali», e ad incontrare le stesse popolazioni.

Nell'ordine del giorno si stigmatizza il comportamento della società Strada dei Parchi con riferimento all'ultimo aumento dello scorso 6 agosto, attuato «quando è ancora in discussione al Tar Lazio la causa sugli aumenti precedenti».

Sono infatti ancora pendenti i contenziosi avviati dalla Provincia, insieme alla Comunità montana del Gran Sasso, contro gli aumenti praticati dalla società negli anni passati a fronte di assenze e ritardi – questa l'accusa – nell'attuazione del piano di investimenti sulla rete viaria previsto nella concessione.

Il Consiglio ha approvato anche il recesso della Provincia dal consorzio Ambito Sociale Tordino, in fase di scioglimento.

